## UNIVERSITÄT BASEL

PHILOSOPHISCH-HISTORISCHE FAKULTÄT

DEPARTEMENT SPRACH- UND LITERATURWISSENSCHAFTEN

## Sezione di Italianistica, Linguistica italiana

## PROF. DR. PAOLO D'ACHILLE

Università degli Studi Roma Tre

## Le scritture esposte dal Medioevo a oggi

Nel semestre autunnale 2014 il Professor Paolo D'Achille, su invito della Prof.ssa Angela Ferrari, terrà una serie di lezioni presso la Sezione di Italianistica dell'Università di Basilea. Oltre agli studenti, ai dottorandi e ai docenti sono cordialmente invitate tutte le persone interessate. Il corso si svolgerà nelle seguenti date:

Giovedì (ore 16-18, o secondo comunicazione): 02.10., 30.10., 04.12., 18.12.2014 Sezione di Italianistica, Maiengasse 51, aula O105

> Venerdì (ore 08-10; 10-12): 03.10., 31.10., 05.12., 19.12.2014 Sezione di Italianistica, Maiengasse 51, aula O105

Il tema del seminario è l'italiano usato nelle cosiddette scritture esposte (epigrafi commemorative, comprese quelle inserite in monumenti; scritte, in prosa e in versi, che corredano immagini pittoriche, graffiti spontanei).

Nella storia dell'italiano questi testi occupano uno spazio marginale (anche in rapporto all'epigrafia in latino, che è stata di gran lunga, per secoli, quella più usata), ma pure non irrilevante. Gli studi hanno dedicato particolare attenzione alle scritture esposte medievali, tra le quali si sono avute anche recentemente alcune notevoli acquisizioni; molto minore interesse è stato riservato alle scritte moderne, che pure presentano alcuni elementi degni di nota.

Il seminario si propone di affrontare anzitutto alcune questioni generali (deissi spaziale, temporale e personale, rapporti con codici extralinguistici, ecc.) che aiutino a precisare lo statuto testuale di queste scritte, che è molto variabile al pari dei loro caratteri linguistici. Inoltre, intende presentare – avvalendosi del necessario corredo iconografico - una nutrita serie di esempi, antichi e moderni, alcuni dei quali molto studiati, altri poco noti, provenienti da varie zone di Italia (compresa la Svizzera italiana), ma soprattutto dall'area centrale (Roma e il Lazio, la Toscana, l'Abruzzo).

